

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI VERBALE DEL 13/07/2023

La **Commissione Paritetica Docenti - Studenti** del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente si è riunita in seduta ordinaria (convocazione prot.n. 70239 del 04.07.2023) il giorno 13 luglio 2023 alle ore 10:00 in forma mista - in presenza (presso la sala riunioni del cubo 44 A) e telematica (codice TEAMS 0jr7w1v) - per discutere del seguente OdG:

- 1. Comunicazioni
- 2. Approvazione verbale seduta precedente
- 3. Approvazione del calendario delle riunioni e dei lavori della commissione
- 4. Didattica erogata nell'A.A. 2022/23
- 5. Tutoraggi disciplinari
- 6. Varie ed eventuali

Presiede la Prof.ssa Marilena De Simone, verbalizza il signor Gianpietro Coppola (nomina prot. N. 96547/2023)

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente apre la seduta alle ore 10:09

Punto 1: Comunicazioni

La Presidente saluta tutti i componenti della Commissione Paritetica Docenti e Studenti sia per i membri confermati che per i nuovi membri della componente Docenti, augurando a tutte e tutti un proficuo e sereno lavoro, ricordando la necessità di giustificare le assenze onde evitare le decadenze previste dal vigente Regolamento.

Proseguendo, la Presidente inoltre informa che:

- Sul sito del DIAm, al seguente link
 https://diam.unical.it/dipartimento/organizzazione/organi/commissioni/
 è disponibile la descrizione della Commissione, dei suoi compiti, delle modalità di comunicazione studenti-commissione.
- Sul sito del DIAm, al seguente link
 https://diam.unical.it/dipartimento/organizzazione/organi/commissioni/relazioni-annuali-cpds/



verranno pubblicati gli atti della Commissione.

- Infine, la Presidente comunica che l'area Didattica ha creato su Google Drive una cartella dedicata alla commissione in cui è possibile scambiare e condividere i documenti necessari ai lavori della Commissione stessa. La cartella verrà condivisa con i componenti della commissione.

Punto 2: Approvazione Verbale seduta precedente

La Presidente legge e porta in approvazione il verbale della seduta precedente (15.03.2023). La Commissione approva all'unanimità.

Punto 3: Approvazione del calendario delle riunioni e dei lavori della commissione

La Presidente ricorda quanto riportato nelle Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo in merito alle riunioni della commissione:

Il Presidio della Qualità evidenzia che le attività svolte dalle Commissioni paritetiche richiedono un impegno continuativo e accurato, non circoscritto a un periodo limitato dell'anno. Pertanto, dispone che le Commissioni si riuniscano almeno 4 volte nel corso dell'anno solare. Suggerisce, inoltre, che la sequenza degli incontri possa seguire lo schema:

- i. monitoraggio e valutazione delle attività didattiche del primo semestre;
- ii. monitoraggio e valutazione delle attività didattiche del secondo semestre;
- iii. monitoraggio e valutazione complessiva dell'offerta formativa e della qualità della didattica dell'anno accademico corrente.

La Presidente ricorda che la Commissione si è precedentemente riunita in data 15 marzo 2023 (primo incontro) e che all'ordine del giorno di quella prima seduta c'era l'elezione del Presidente. Inoltre c'era urgenza di approvare il piano di studi di un nuovo Corso di Laurea (in Tecnologie del Mare e della Navigazione) che partirà nell'anno accademico 2023/24. Quella che si svolge oggi è la seconda riunione che ha tra gli obbiettivi quello di approvare il calendario annuale dei lavori della CPDS e di discutere la didattica del primo e del secondo semestre dell'A.A 2022/23 che finora non si era potuta analizzare. Restano dunque da programmare la terza, la quarta e la quinta seduta che la Presidente propone di organizzare secondo il seguente calendario e propositi:

	Riunione Commissione	Finestra temporale
Prima	Elezione del Presidente e avvio dei lavori. Verifica	15 marzo 2023
	coerenza tra CFU e obiettivi specifici insegnamenti CdL	
	e LM afferenti DIAm	
Seconda	Approvazione del calendario delle riunioni. Didattica	13 luglio 2023
	erogata nell'A.A. 2022/23	
Terza	Aperta a tutti gli studenti del dipartimento al termine	2-6 ottobre 2023
	dell'A.A. 2022/2023 e avvio A.A. 2023/2024	
Quarta	Avvio redazione Relazione Annuale CPDS	20-24 novembre 2023
Quinta	Approvazione Relazione Annuale CPDS 2021	11-22 dicembre 2023

La Presidente ricorda che la Commissione ha l'obbligo di produrre la relazione annuale entro l'anno solare. La Presidente chiede se ci siano osservazioni in merito alla proposta, ai range temporali ecc.

La studentessa Camilla Crivaro chiede se sia possibile modificare in seguito queste date. La Presidente specifica che è possibile modificare la data scelta entro i range indicati.

Il calendario viene posto in votazione ed è approvato all'unanimità dei presenti.



Punto 4: Didattica erogata nell'A.A. 2022/23

La Presidente ricorda i ruoli principali della Commissione Paritetica con riferimento alle linee guida del PQA:

- la CPDS è un osservatorio permanente delle attività didattiche, monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica, l'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- la CPDS elabora proprie metodologie di rilevazione e valutazione della qualità dell'offerta formativa, ponendo particolare attenzione alla struttura dei processi che assicurano la qualità dei Corsi di Studio;
- la CPDS rileva eventuali specifiche criticità nell'erogazione della didattica, anche sulla base degli esiti annuali dei questionari degli studenti;
- la CPDS deve svolgere, con adeguata periodicità, azione divulgativa delle politiche per la qualità e del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei confronti degli studenti;
- la CPDS è chiamata a formulare pareri sull'istituzione, attivazione ed eventuali disattivazione di Corsi di Studio.

La CPDS valuta inoltre:

- se il progetto formativo continua nel tempo ad essere rispondente alle funzioni e alle competenze cui si indirizza e l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa;
- l'adeguatezza delle aule, dei laboratori, dei materiali e ausili didattici, delle attrezzature e dei servizi a supporto della didattica;
- gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e la gestione da parte dei competenti organi dei questionari compilati dagli studenti in conformità con le indicazioni del PQA per la rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti sulla didattica;
- il grado di pubblicizzazione di tutte le informazioni inerenti al Corso di Studio nei confronti delle parti interessate.

La Presidente chiede se ci siano interventi o osservazioni in merito all'andamento dell'Anno Accademico 2022/23 e ricorda che nella prima riunione la Commissione ha già espletato uno dei suoi compiti, ovvero dare parere favorevole alla istituzione di un nuovo corso di Studi.

Interviene lo studente Ivan Tomaino, che esprime un giudizio globalmente positivo specificando di essere studente del corso di laurea triennale della interclasse Ambientale e Chimica, ed esprimendo giudizio favorevole sullo svolgimento delle attività di supporto alla didattica, e dei tutoraggi su cui si riserva di intervenire nella discussione del punto specifico.

Interviene la studentessa Valeria M. Scavone, che chiede se si prospetti una soluzione per il problema degli esami della "vecchia" interclasse di Ingegneria Ambientale e Chimica che oggi non vengono più erogati. Mentre molti insegnamenti dell'indirizzo Ambientale possono essere ancora seguiti perché erogati, per l'indirizzo Chimica questo non succede, e quindi gli studenti hanno il disagio di non poter frequentare i corsi, e quindi difficoltà a preparare l'esame.

La Presidente, ed a seguire il Prof. Pietro Argurio, chiedono informazioni su quanti siano gli studenti che hanno questo problema, specificando entrambi che se i corsi non sono più erogati non si possono fare esercitazioni od azioni di tutoraggio inerenti ai corsi stessi. Rimane la soluzione di chiedere collaborazione in tal senso ai docenti degli altri Dipartimenti presso cui gli insegnamenti sono ancora attivi, e che si proverà a chiedere questa collaborazione.

Gli studenti segnalano, nello specifico, problemi sugli insegnamenti di Principi di Ingegneria Chimica, Termodinamica, Sistemi elettrici.

Interviene la Prof.ssa Carmen Costanzo che riporta la sua esperienza personale in materia di corsi di recupero o tutoraggio in una serie di insegnamenti del settore ICAR/02, come idraulica e meccanica dei fluidi, per la vecchia triennale Interclasse e che può essere di utilità nel prefigurare delle future azioni sul Corso di Studi



in Ambiente e Sicurezza del Territorio. La Professoressa evidenzia che allo sforzo del Dipartimento di erogare forme di didattica di sostegno ha fatto riscontro una scarsa partecipazione degli studenti, forse anche per una mancanza di informazione in merito. La Prof.ssa Costanzo auspica quindi una maggiore interattività da parte degli studenti che deve essere sollecitata anche dai componenti studenti della Commissione paritetica. Il Prof. Pietro Argurio esprime la stessa esperienza con gli studenti del primo anno della Laurea Triennale di Ingegneria per l'Ambiente e la Sicurezza del Territorio, sottolineando come siano pochi gli studenti - compresi gli stranieri – che superano gli esami, forse anche perché solo pochi studenti usufruiscono dei supporti alla didattica, e perdono anche le borse di studio. Il Prof. Argurio conclude considerando che spesso gli studenti non comunicano tra loro queste notizie importanti e lamenta il numero limitato di studenti che frequentano in aula l'insegnamento di chimica e che superano l'esame negli appelli successivi.

La Presidente ringrazia i colleghi per gli interventi e condivide l'esperienza personale che la porta a dire che gli studenti che seguono i corsi e che fruiscono dei supporti alla didattica o dei tutoraggi sono solo un terzo degli iscritti, e spesso sono anche quelli che dimostrano più rapidità e miglior profitto nel superare gli esami. Inoltre comunica che, nell'anno in corso, grazie alla presenza di un mentor si è potuta monitorare la frequenza alle lezioni degli iscritti al primo e secondo anno della triennale. Si è visto che chi era presente con costanza superava gli esami senza importanti difficoltà. Gli assenti sono stati contattati ed ascoltati, per capire i motivi della non frequenza ed i vari problemi. Quindi la Presidente chiede alla componente Studenti della Commissione di farsi da portavoce e spronare gli studenti a cogliere le opportunità di esercitazioni, corsi di recupero o tutoraggi e di seguire le lezioni, perché ne avranno risultati positivi.

La Presidente chiede, infine, quale sia la attuale situazione sul fronte dell'informazione e comunicazione agli studenti.

In proposito interviene il Prof. Massimo Zupi, che è il responsabile di questo settore, il quale comunica che si è migliorata di molto la qualità e la quantità di informazioni fornite agli studenti tramite il sito istituzionale in relazione alle tante iniziative di supporto alla didattica.

Le informazioni sono reiterate anche tramite i canali social, insieme alle attività di orientamento e di placement post laurea. Inoltre, da qualche mese, il Dipartimento ha una unità di PTA dedicata proprio a questo compito, e che grazie al suo lavoro il flusso di informazioni verso gli studenti è aumentato di molto così come la trasparenza delle azioni comunicative. Rimane fondamentale una piena collaborazione a queste attività da parte degli studenti.

Anche la Presidente chiede agli studenti una maggiore interazione ed un costante dialogo per permettere alla Commissione di intercettare i bisogni degli studenti e di poterli affrontare insieme ad essi, perché una migliore comunicazione – come in una famiglia – può portare a più facili soluzioni.

La Presidente chiede altresì alle componenti Docenti e Studenti un parere sulla situazione delle infrastrutture a disposizione degli studenti (aule, laboratori, attrezzature ecc.).

Prende la parola la Prof.ssa Costanzo, che segnala disagi nelle aule del cubo 39C piano secondo, consistenti nel cattivo funzionamento dell'impianto di climatizzazione, tende non funzionanti e pulizia e decoro che lasciano a desiderare.

Interviene lo studente Ivan Tomaino che conferma quanto detto dalla Prof.ssa Costanzo sulla condizione delle aule citate, che hanno problemi di manutenzione e decoro, mentre per l'orario delle lezioni non ritiene ci siano problemi.



La Presidente ricorda che più avanti si discuterà della qualità della didattica considerando gli esiti dei questionari compilati dagli studenti.

Il Prof. Zupi interviene ancora in merito all'importanza della comunicazione e specifica che a volte gli studenti hanno problemi a visualizzare le date degli appelli su Esse 3, mentre queste date sono immediatamente visibili sul sito DIAm nell'apposito calendario sempre disponibile ed aggiornato, ed invita gli studenti a promuovere di più l'uso e la conoscenza del sito DIAm e dei suoi contenuti.

Conclusa la discussione, la Presidente passa al punto successivo dell'OdG.

Punto 5: Tutoraggi disciplinari

La Presidente illustra le attività di tutoraggio già svolte e in itinere che ha coordinato in quanto delegata all'Orientamento in itinere del DIAm.

Per le Lauree Triennali II tutoraggio disciplinare è stato attivato al fine di fornire supporto agli studenti che hanno riscontrato difficoltà nel superare gli esami del piano di studi, con particolare attenzione agli esami del biennio. Gli studenti coinvolti sono stati quelli della Laurea Triennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Ambientale e Chimica, Ingegneria per l'Ambiente e la Sicurezza del Territorio. La scelta degli insegnamenti per cui attivare il tutorato è stata effettuata tenendo conto del numero di studenti che non aveva ancora sostenuto l'esame.

Specificando che nell'anno 2022/2023 il numero dei tutoraggi è stato fortemente aumentato, la Presidente ricorda che i tutoraggi attivati sono stati:

Analisi, Algebra, Geometria, Fisica Tecnica Ambientale, Fisica, Chimica (in italiano e in inglese), Laboratorio, Fondamenti di Meccanica dei Fluidi, Idraulica, Costruzioni Idrauliche.

I tutor sono individuati tra il personale docente del Dipartimento e gli studenti di dottorato e Laurea Magistrale. Il tutorato è effettuato, per la maggior parte dei casi, indirizzando gli studenti al superamento della prova di valutazione finale attraverso lo svolgimento di esercizi mirati e l'assegnazione di attivita' per l'autovalutazione dell'apprendimento.

La Presidente ricorda che i tutoraggi hanno lo scopo di aiutare gli studenti a superare gli esami soprattutto laddove si creino code, sia per gli studenti degli anni precedenti che per quelli in corso, e che alcuni tutoraggi sono stati attivati alla fine del secondo semestre, in affiancamento e subito dopo le esercitazioni. La Presidente cita il caso di Fisica Tecnica Ambientale, il cui tutoraggio è stato seguito sia dagli studenti degli anni precedenti che non lo hanno ancora superato, sia dagli studenti dell'anno corrente, che stavano seguendo in contemporanea il corso in svolgimento. Ad ogni incontro hanno partecipato 10/15 studenti, molti dei quali hanno poi sostenuto e superato l'esame, quindi ha avuto esiti positivi.

Tale esperienza fa riflettere sull'opportunità di non aspettare che si formino code, ma di attivare il tutoraggio già durante lo svolgimento del corso, quasi in affiancamento alle esercitazioni, e in accompagnamento verso l'esame.

La Presidente chiede ai presenti un parere su questa esperienza.

Il Prof. Argurio si dice disponibile a tale operazione, segnalando di rispettare i limiti di presenza degli studenti in aula che vengono sollecitati dall'Ateneo.

La Prof.ssa Costanzo segnala la difficoltà di trovare le aule disponibili per svolgere queste attività mentre ci sono le normali lezioni del semestre.

Il Prof. Argurio segnala anche di valutare gli orari di svolgimento delle attività che siano compatibili con gli orari dei mezzi di trasporto per gli studenti, che altrimenti non ne possono usufruire.

La Presidente esprime apprezzamento per i suggerimenti, ricorda anche che tutti gli strumenti citati sono nuovi e necessitano di un certo "rodaggio" e propone di intensificare i tutoraggi nel periodo tra la fine dei corsi e le sedute di esame, periodo che può essere più proficuo per gli studenti, che in quel periodo tendono



ad isolarsi. Invece il momento del tutoraggio diventa anche un momento di confronto, di condivisione delle difficoltà, di scambio di opinioni ecc.

La Presidente invita quindi gli studenti ad esprimere il loro giudizio sui tutoraggi per le lauree triennali.

Interviene lo studente Ivan Tomaino, che apprezza l'impegno nel discutere sull'argomento da parte della Commissione e sottolinea la necessità di operare tutti insieme per sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti all'uso degli strumenti che vengono messi a loro disposizione. Gli studenti devono essere consapevoli del passaggio tra Istituto Superiore ed Università. Quindi far capire l'importanza di fare gruppo, confrontarsi tra colleghi sugli argomenti trattati e le relative problematiche, perché diversamente non si cresce come studenti e si perdono occasioni. Tomaino ribadisce che il Dipartimento, secondo lui, sta lavorando bene, le informazioni arrivano, i supporti alla didattica ci sono, gli studenti devono essere più consapevoli ed attenti, e bisogna lavorare per sensibilizzare in questa direzione. Forse si possono migliorare i ricevimenti, ma da concordare.

La Presidente specifica ancora che uno scopo fondamentale del lavoro dei docenti con gli studenti è di non far sprecare occasioni utili all'apprendimento e di non far sentire isolato lo studente ma abile nell'usufruire degli strumenti messi in campo.

Si passa poi alla discussione dei tutoraggi per le lauree magistrali.

La Presidente evidenzia che per gli studenti della LM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e in Ingegneria per l'Ambiente e la Sicurezza del Territorio il tutoraggio è stato organizzato a sostegno delle aree disciplinari o insegnamenti per cui sono risultate delle criticità all'acquisizione dei crediti.

In particolare, sono stati attivati i seguenti tutoraggi: Chimica (in italiano ed inglese), Hydraulic, Hydrology, Hydraulic Works.

La Presidente sollecita gli studenti ad esprimersi in merito.

Interviene la studentessa Camilla Crivaro dicendo che come componente studente cercherà di promuovere di più sia le attività di tutoraggio che i convegni e le occasioni di confronto docenti/studenti. Chiede riscontri sull'efficacia riscontrata delle modalità di informazione verso gli studenti, che in alcuni casi può essere addirittura eccessiva o controproducente, in effetti a volte troppe mail sono inviate dal Dipartimento in poco tempo, si perde di vista il grado di importanza di ciascuna informazione. Segnala alcune criticità per gli studenti stranieri, che spesso su alcuni insegnamenti – Idraulica, Idrologia ecc. – non hanno buone basi, e quindi chiede ai docenti se su questi studenti particolari ci siano riscontri in merito alle attività di tutoraggio, se il dato è stato rilevato. Il tutoraggio è attività apprezzata a tutti i livelli, devono essere diffuse meglio tra gli studenti le relative informazioni ed il tutoraggio stesso deve essere visto non tanto come ore in più di didattica di vario genere, ma come un aiuto soprattutto a trovare un diverso approccio all'esame. Non è un peso didattico aggiuntivo ma un nuovo modo di accompagnarci all'esame, per tutti, per chi è in corso e per chi è degli anni precedenti. Infine invita a considerare che spesso seguire i corsi del semestre e poi le attività di tutoraggio può sembrare pesante, anche se ne vale la pena. La studentessa ribadisce l'invito a lavorare insieme per migliorare la qualità dell'informazione verso lo studente.

Il prof. Zupi raccoglie l'invito degli studenti specificando che non appena il sito e i social del Dipartimento andranno a regime diminuirà il volume delle e-mail, che saranno usate solo per le emergenze, o comunicazioni molto urgenti, ufficiali o istituzionali. Il nuovo obbiettivo è anche raggiungere chi vuole essere informato.

La Presidente torna sul concetto di Tutoraggio non come una mera riproposizione di contenuti didattici o delle lezioni in genere, ma come un supporto ed accompagnamento verso il superamento dell'esame, con lo svolgimento delle prove scritte, ad esempio. Probabilmente l'informazione che è passata agli studenti su questo punto non è stata corretta e la Presidente chiede a tutti di prodigarsi per migliorare l'informazione specificando meglio su come verranno svolti i tutoraggi in concreto.

La Presidente informa altresì che, oltre ai tutoraggi disciplinari, sono stati svolti dei tutoraggi rivolti a tutti gli studenti, in particolare a supporto degli studenti internazionali – coordinato con il Prof. Zimmaro – ed un



altro per migliorare la comunicazione delle attività del DIAm di cui si è occupato il Prof. Zupi, quindi per facilitare l'inclusione degli studenti stranieri e per migliorare la comunicazione del DIAm tra studenti e docenti.

La Presidente ricorda un'altra attività, che ha richiesto grande impegno del Dipartimento e per la quale si ringraziano docenti e studenti, che e' stata la intensa attività seminariale, con oltre 30 seminari per trattare tematiche sulla Sicurezza dell'Ambiente e del Territorio. La scelta degli argomenti è stata oculata, e rivolta anche a dare spunti, informazioni ed argomenti in più rispetto alle lezioni.

La Presidente sollecita interventi e commenti sul punto.

Interviene la studentessa Valeria Scavone la quale segnale che alcune volte gli orari di svolgimento dei seminari si sovrapponevano agli orari delle lezioni.

La Presidente, in proposito, evidenzia che questo anno i seminari sono stati erogati in un arco ristretto di appena due mesi, e questo ha creato il problema. La proposta per il prossimo anno sarà di spalmarli almeno su un intero semestre, in modo più diluito.

Il Prof. Argurio chiede che per il 2023/2024, già in fase di predisposizione degli orari di lezione per ogni anno di corso, di prevedere di lasciare 1 giorno a settimana o periodicamente da dedicare ai seminari.

La Prof.ssa Costanzo concorda con il Prof. Argurio e si unisce alla sua richiesta.

La Presidente specifica che l'attività seminariale sarà migliorata con l'esperienza maturata in questo primo anno.

Punto 6 - Varie ed eventuali

La Presidente chiede se in relazione al punto 6, Varie ed eventuali, qualcuno vuole dire qualcosa ed intervenire.

Constatato che non ci sono richieste di intervento e che non ci sono ulteriori punti all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:18